



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il comma 1, dell’articolo 36, del predetto Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le modalità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del sopracitato decreto;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto interministeriale del 30 marzo 2016 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2016 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTA la determinazione n. 144/2016 del Direttore Generale dell’AgID che approva la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 sulle modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la determina del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione ed il bilancio che approva la “Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l’anno 2016” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

VISTA l’allegata scheda acquisto riportante l’istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di acquistare una fornitura denominata “Acquisizione dispositivi LTE”;

VERIFICATO che tra le Convenzioni CONSIP attualmente attive non rientrano le specifiche tecniche della fornitura richiesta;



CONSIDERATO che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera b), dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determina del 26 agosto 2016 con la quale si è stabilito di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite l'emissione della Richiesta di Offerta (RdO) a tutti i fornitori iscritti al bando MEPA ICT2009, fissando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo e stabilendo l'importo massimo totale dell'affidamento in € **49.180,33**, al netto dell'IVA;

VISTO il CIG n. 6774014D2E rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC.;

CONSIDERATO che trattasi di una fornitura necessaria al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetta a codice CUP;

VISTO il capitolato tecnico;

VISTA la RdO n. 1314785 del 26 agosto 2016, con la quale questa Amministrazione ha attivato la procedura di gara per la fornitura sopradescritta;

VISTO il riepilogo delle offerte dal quale risulta prima classificata quella presentata dalla **Società Telecom Italia SpA** in data 20 settembre 2016, per un importo di € **40.428,75** (IVA 22% esclusa);

VISTA la polizza fideiussoria n. 2143517, sottoscritta dall'affidatario con la COFACE S.A. a titolo di garanzia della presente fornitura;

DATO ATTO che in sede della succitata offerta l'operatore economico ha specificato che i costi per la sicurezza del lavoro sono pari ad € 350,00;

DATO ATTO che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante, attraverso il sistema AVCP PASS, alla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla Società Telecom Italia SpA, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato esclusivamente alle commesse pubbliche: – BANCA UNICREDIT S.p.A. – IBAN IT53A0200809440000004646489 e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto c/c bancario;

VISTO il documento di stipula prot. n. **0022737** del **06 ottobre 2016**, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla Società Telecom Italia SpA, per un importo totale pari ad € **49.323,08** di cui € **40.428,75** di imponibile e € **8.894,33** di IVA al 22% per la fornitura sopracitata;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, rilasciato in data 23 ottobre 2016;

CONSIDERATO che l'importo di € 30,00 in favore dell'A.N.AC., quale contributo per la procedura di gara summenzionata, è già stato versato a seguito di emissione MAV da parte della medesima Autorità;

D E C R E T A

Si impegna l'importo totale di € **49.323,08** IVA inclusa al 22% in favore della **Società Telecom Italia SpA** – BANCA UNICREDIT S.p.A. – IBAN IT53A0200809440000004646489, per la fornitura citata nelle premesse.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031**, pg. **04**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella Ferlazzo)